

COMMITTENTE:
COMUNE DI MONSELICE
Piazza San Marco, 1 - 35043 Monselice (PD)

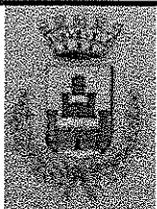
**Documento Unico di Valutazione dei
Rischi Interferenti ai sensi del D.Lgs
81/2008
per affidamento a Ditte Esterne
di lavori di:**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE
"PAPA GIOVANNI PAOLO II" DAL 2023
AL 2026 CON POSSIBILITA' DI
RINNOVO PER ULTERIORI ANNI DUE**

Ditta esterna affidataria dei lavori:

...

...



Monselice, 09/03/2023.

Uscito No Resp

W1

Sommario

1) PREMESSE	3
2) ATTIVITA' OGGETTO DI AFFIDAMENTO E LUOGO D'INTERVENTO	3
3) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEI LUOGHI DI LAVORO	3
4) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	4
5) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E RELATIVI PROVVEDIMENTI.....	7
6) COSTI DELLA SICUREZZA.....	9

1) PREMESSE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti è redatto nel rispetto dei dettati del D. Lgs. n. 81/2008. Il documento è parte integrante dell'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale "Papa Giovanni Paolo II" sito in Via Carrubbio 111/A.

L'atto non contiene, in genere, i rischi propri dell'attività dell'impresa affidataria ma quelli creati dallo specifico ambiente di lavoro o da particolari situazioni presenti che possono generare rischi di interferenza con terzi.

In alcuni casi tuttavia possono essere descritti rischi che, seppur solitamente presenti nella attività della Ditta affidataria, assumono in questo caso valenza particolarmente elevata.

2) ATTIVITA' OGGETTO DI AFFIDAMENTO E LUOGO D'INTERVENTO

Il Comune di Monselice affida a la gestione del servizio di ASILO NIDO comunale "Papa Giovanni Paolo II" situato in Monselice via Carrubbio 111/A, verso pagamento del corrispettivo concordato con la stessa e determinato dal contratto per il periodo dal 24 agosto 2023 al 24 agosto 2026. Il concessionario si impegna inoltre a garantire il servizio con le caratteristiche e alle condizioni previste dal contratto e dagli altri documenti allegati e complementari del contratto.

L'affidante, per l'attuazione del servizio mette a disposizione i locali siti a Monselice in via Carrubbio 111/A (Asilo nido).

3) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEI LUOGHI DI LAVORO

A seguire sono elencati nel dettaglio i rischi interferenti individuati in relazione ai luoghi ed alle attività che dovranno essere svolte.

Non sono contemplati nell'analisi i rischi propri delle lavorazioni della Ditta affidataria.

Sommariamente i rischi interferenti analizzati di seguito sono i seguenti:

- Possibili ferite dovute a schegge provenienti dalla pavimentazione esterna in assi lignee e dai giochi in legno presenti in esterno;
- Schiacciamento dita dei bimbi durante la chiusura di alcune porte;

- Inciampo nell'uscita verso il giardino dalla sala gialla e sala verde per sconessioni della pavimentazione in legno;
- rischio elettrico per i bimbi per prese di corrente da loro raggiungibili.

4) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Di seguito sono elencati i rischi conseguenti alle lavorazioni eseguite, dove per ogni attività si individuano i pericoli, si stima il rischio e, infine, si valuta l'accettabilità dello stesso in relazione alle misure di controllo previste.

La stima del rischio avviene mettendo in relazione i seguenti parametri:

- gravità del danno (funzione delle conseguenze che l'evento dannoso provocherebbe al lavoratore in base ad eventuali conoscenze statistiche, studi epidemiologici ed esperienze su casi analoghi, o comunque, in base a previsioni di scenari dannosi ipotizzabili);
- probabilità di accadimento (stabilita in base alla situazione contingente, ai dati storici disponibili, al giudizio soggettivo del personale coinvolto nella specifica mansione).

La stima dei livelli di probabilità di accadimento e gravità del danno che caratterizzano i pericoli individuati sono definiti secondo le seguenti tabelle:

STIMA DELLA PROBABILITÀ

P	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

STIMA DEL DANNO

D	GIUDIZIO	ESEMPI DI CATEGORIA DI DANNO	
DL	Danno Lieve	SALUTE	Fastidio, irritazione (es.: mal di testa); temporanea malattia comportante disagio
		SICUREZZA	Ferite superficiali; piccoli tagli ed abrasioni; irritazione agli occhi causate dalla polvere, ecc.
DM	Danno Moderato	SALUTE	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti
		SICUREZZA	Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG	Danno Grave	SALUTE	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente
		SICUREZZA	Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

La diversa combinazione dei valori attribuiti a **P** e a **D**, desumibili dalle precedenti tabelle, consente, di costruire la seguente **matrice del rischio**:

		DANNO		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno Grave
PROBABILITÀ	Molto Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Alto
	Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	Probabile	Rischio Basso	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	Molto Probabile	Rischio Basso	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

Nella stima del rischio relativo ad uno specifico pericolo si considera sempre lo scenario peggiore, ossia l'evento associato al danno e alla probabilità che combinati restituiscono la stima del rischio più elevata.

Come evidenziato nella matrice di stima del rischio, il criterio proposto non conferisce lo stesso peso alle variabili "danno" e "probabilità"; ciò permette di enfatizzare i rischi comportanti danni elevati.

Per facilitare l'analisi del rischio attraverso la matrice su riportata, si possono esplicitare i livelli di rischio individuati in termini di urgenza di attuazione delle azioni correttive.

Rischio Molto Alto	Condizioni di lavoro inaccettabili, necessitano azioni correttive immediate, la lavorazione deve essere sospesa fino a quando idonei provvedimenti di prevenzione e/o protezione non riducano il rischio.
Rischio Alto	Condizione di lavoro appena tollerabile, le azioni correttive per ridurre il rischio devono essere programmate con urgenza. Contestualmente dovrebbero essere prese misure per la sospensione o restrizione dell'attività o comunque l'applicazione di ulteriori misure provvisorie in grado di limitare il rischio.
Rischio Medio	Condizione di lavoro tollerabile per le quali si deve valutare la possibilità di un ulteriore riduzione dei rischi da programmare nel medio-breve periodo.
Rischio Basso	Non sono necessarie ulteriori misure di prevenzione e protezione. Possono essere previste misure di miglioramento alle quali sarà assegnata una bassa priorità.
Rischio Molto Basso	Condizioni di lavoro accettabili. Nessuna ulteriore azione è necessaria purché siano mantenute le misure di prevenzione e protezione in essere.

La valutazione del rischio è condotta con il fine di determinare se è necessario procedere ad azioni correttive che permettano una riduzione dello stesso. Infatti, la stima del rischio permette di determinare la categoria di rischio della specifica attività all'atto della valutazione e di prevedere le azioni di mitigazione necessarie, in seguito all'applicazione delle quali il rischio è valutato secondo i due livelli sotto esposti.

RISCHIO INACCETTABILE:	rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili che, di fatto, vieta di effettuare il lavoro.
RISCHIO ACCETTABILE:	rischio che è stato ridotto ad un livello tollerabile coerente con quanto previsto dagli obblighi normativi e dalla politica dell'organizzazione.

5) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E RELATIVI PROVVEDIMENTI

Si espone di seguito il quadro dei **rischi interferenti** estrapolati sulla base degli interventi previsti nel programma lavori con la precisazione che questi sono stati rilevati dalle attività espletate negli anni trascorsi ma che per ovvi motivi potrebbero interessare in futuro situazioni diverse dovute a fatti mai successi o a siti d'intervento prima non esistenti.

LEGENDA

- RMB** rischio molto basso
- RB** rischio basso
- RM** rischio medio
- RA** rischio alto
- RMA** rischio molto alto

	Rischi interferenti	Valutazione del rischio	Accettabilità del rischio	Provvedimenti
1	Possibili ferite dovute a schegge provenienti dalla pavimentazione esterna in assi di lignee e dai giochi in legno.	RMB <input type="checkbox"/> RB <input type="checkbox"/> RM <input type="checkbox"/> RA <input checked="" type="checkbox"/> RMA <input type="checkbox"/>	Accettabile <input checked="" type="checkbox"/> Inaccettabile <input type="checkbox"/>	Alcune assi di legno che rivestono parte delle aree esterne potrebbero rilasciare schegge. Prima di impegnare la zona con i bambini, verificare visivamente l'integrità/uniformità delle superfici per limitare il rischio di ferimento.
2	Schiacciamento dita durante la chiusura di alcune porte.	RMB <input type="checkbox"/> RB <input type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> RA <input type="checkbox"/> RMA <input type="checkbox"/>	Accettabile <input checked="" type="checkbox"/> Inaccettabile <input type="checkbox"/>	Alcune porte non hanno le protezioni che impediscono ai bambini di inserire le dita - lato cerniere - durante la chiusura. Particolare attenzione dovrà essere posta durante l'apertura/chiusura di porte.
3	Inciampo nell'uscita verso il giardino dalla sala gialla e sala verde.	RMB <input type="checkbox"/> RB <input checked="" type="checkbox"/> RM <input type="checkbox"/> RA <input type="checkbox"/> RMA <input type="checkbox"/>	Accettabile <input checked="" type="checkbox"/> Inaccettabile <input type="checkbox"/>	La pavimentazione in legno presente nell'uscita che dalla sala gialla e sala verde porta al giardino risulta sconnessa. L'area è attualmente delimitata da nastro bianco/rosso che ne vieta il transito.
4	Rischio elettrico dovuto a prese di corrente raggiungibili dai bambini	RMB <input type="checkbox"/> RB <input type="checkbox"/> RM <input type="checkbox"/> RA <input checked="" type="checkbox"/> RMA <input type="checkbox"/>	Accettabile <input checked="" type="checkbox"/> Inaccettabile <input type="checkbox"/>	Le prese raggiungibili dai bambini, se presenti, dovranno essere adeguatamente protette con inserti dielettrici non facilmente estraibili.

6) COSTI DELLA SICUREZZA

Il presente documento si riferisce agli affidamenti per il periodo previsto dalla gara (3 anni).

Dovrebbero essere presi in considerazione i soli costi della sicurezza relativi all'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza tra le attività svolte dalla Ditta affidataria. Tuttavia, dalla lettura dei documenti relativi agli appalti precedenti, e dai documenti relativi all'attuale concessione, è emerso che gli oneri in capo alla Ditta affidataria **comprendono le azioni e lavorazioni necessarie per ovviare ai rischi elencati interferenti.**

Evidenza degli oneri a carico del Concessionario previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto:

Art. 15) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a totale carico del concessionario:

- 1. Acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative e predisposizione di tutta la documentazione a norma di legge necessaria per il regolare svolgimento dell'attività di asilo nido;*
- 2. la fornitura a sue spese di tutti i generi alimentari, comprese le diete speciali e di quanto occorre per la preparazione e distribuzione dei pasti;*
- 3. la fornitura delle stoviglie necessarie per il servizio di cucina e distribuzione pasti salvo quanto già esistente presso la struttura risultante da verbale di consegna e che sarà restituito alla scadenza del contratto.*
- 4. la fornitura del vestiario al proprio personale dipendente ed il lavaggio di tali effetti;*
- 5. la fornitura di materiale per l'attività didattica ed educativa, lenzuoli per il riposo pomeridiano, asciugamani, bavaglini anche eventualmente monouso, pannolini e ogni altro prodotto di igiene del bambino;*
- 6. la fornitura di tutti i materiali occorrenti per la pulizia dei locali, per il lavaggio delle stoviglie ecc..., come pure tutti gli attrezzi quali scope, stracci, ecc....*
- 7. spese di illuminazione, energia elettrica, gas per uso domestico e per riscaldamento, telefono, acqua, la manutenzione ordinaria e straordinaria e se necessario la sostituzione di tutte attrezzature in uso (lavastoviglie, frigoriferi, lava pavimenti, lavatrici, asciugatrici e gli altri elettrodomestici presenti) necessarie al regolare funzionamento dell'attività del nido;*

8. la revisione della funzionalità di tutte le attrezzature tecnologiche e l'eventuale sostituzione o adeguamento delle stesse alla vigente normativa in materia;
9. servizio di custodia della struttura, compresi gli spazi esterni annessi;
10. manutenzione ordinaria e straordinaria (escluso quanto già previsto dall'art. 14 punto 6) dell'asilo nido e degli spazi esterni di pertinenza ivi compreso il taglio e la cura del manto erboso, la cura e la potatura delle piante e delle siepi;
11. il pagamento diretto delle imposte e tasse comunali, regionali e statali senza diritto di rivalsa dovute per l'impianto e per l'esercizio dei servizi previsti nel presente capitolato;
12. la sanificazione e disinfezione dei locali come previsto dall'art. 13.
13. le spese relative al personale comprese le spese per la formazione;
14. oneri relativi al servizio informatizzato: fornitura e assistenza software gestionale per pagamento informatizzato rette e pagina web per l'utenza;
15. l'attività amministrativa prevista nel presente capitolato, compresa la trasmissione mensile dei registri di presenza degli utenti che beneficiano della tariffa agevolata e la collaborazione nella gestione delle morosità, relativamente in particolare a comunicazioni al comune di sospensione/decadenza dall'asilo nido per mancato pagamento;
16. attività di riscossione coattiva degli insoluti;
17. la promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale) in collaborazione con l'Ufficio Prima Infanzia;
18. spese relative agli eventuali progetti riferiti a bambini disabili certificati;

Per quanto descritto sopra i provvedimenti da attuare per i rischi elencati rimangono tutti contrattualmente in capo alla Ditta affidataria **per cui i costi della sicurezza sono pari a zero.**

A conferma di questo si evidenzia che i rischi elencati come interferenti sono **"tipici" delle situazioni che si presentano nella specifica attività** per la quale spettano appunto alla affidataria i provvedimenti e le opere da attuare per rendere sicuro o più sicuro l'ambiente di lavoro.

Comune di Monselice

La Ditta affidataria dei lavori

Monselice,